

## **“IL FIATO SUL COLLO”**

*Di Emilio Casalini*

### **PIETRO MERTINO**

Nasce tutto, come ho detto prima, da un errore di trascrizione del mio numero di targa.

### **EMILIO CASALINI**

Cioè che cosa era successo?

### **PIETRO MERTINO**

Cioè CHE mi arrivò questo verbale, il verbale della Polizia Urbana di Giugliano. Sarei passato con il rosso con la mia auto e fotografato. Fino ad allora io non c'ero mai stato a Giugliano.

### **EMILIO CASALINI FUORI CAMPO**

Il signor Mertino allora si reca dai vigili e fa notare l'errore.

### **PIETRO MERTINO**

Le ultime due lettere non si leggevano. Anche sulla foto originale. E allora loro presero atto che hanno sbagliato a trascrivere il numero di targa.

### **EMILIO CASALINI FUORI CAMPO**

I vigili annullano il verbale e archiviano la pratica.

### **PIETRO MERTINO**

Allora io sto a posto o no? Ognuno che ha questa carta di un ente pubblico è a posto. Invece non era così, perché incombeva, dopo qualche anno, Equitalia.

### **MILENA GABANELLI IN STUDIO**

Allora: a tutti capita di sbagliare: perfino ai giudici, figuriamoci ai funzionari del comune. Si segnala l'errore e la storia dovrebbe finire lì. Invece a volte si mette in moto una macchina infernale che non dialoga più con nessuno. Emilio Casalini.

### **EMILIO CASALINI FUORI CAPO**

Purtroppo l'archiviazione del verbale non basta, perché in quel lontano 2007, al comando dei vigili di Giugliano si dimenticano di togliere anche la relativa sanzione amministrativa che viene invece mandata ad Equitalia.

### **MARIA ROSARIA PETRILLO - COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE GIUGLIANO - NAPOLI**

È evidente, c'è stato un errore nostro, un errore della Polizia Municipale. Per mero errore il verbale risultava ancora nell'elenco dei verbali da inviare da iscrivere a ruolo e quindi da inviare ad Equitalia.

### **EMILIO CASALINI FUORI CAPO**

Dopo ben 5 anni e mezzo, beffandosi anche della prescrizione, chiede la riscossione della multa e il bollettino da pagare dai 150 del verbale iniziale, è arrivato a 600 euro.

### **VINCENZO MERTINO**

Quando ci è arrivata la cartella esattoriale di Equitalia noi ci siamo recati da Equitalia con la copia di questa documentazione che vi abbiamo mostrato. Loro ci hanno risposto che loro non potevano fare niente e che sarebbero andati avanti. Fino a che poi da ultimo, un impiegato di Equitalia ci suggerì di fare ricorso contro le cartelle esattoriale e quindi di andare per vie legali. E così noi abbiamo fatto ipotizzando che poi con la sentenza di un giudice loro si sarebbero fermati.

### **EMILIO CASALINI FUORI CAPO**

Il giudice di pace dà ragione al signor Mertino e conferma che alla base della multa c'era un errore dei vigili. Ma pur di fronte ad una sentenza emessa dal giudice, Equitalia va avanti.

### **PIETRO MERTINO**

Fino ad adesso Equitalia non ha risposto alla lettera dell'avvocato nostro e al verbale a dispositivo di sentenza.

### **VINCENZO MERTINO**

Come se noi non gli avessimo mai spedito nulla. Semplicemente ci dicono che tra 120 giorni da quando ci hanno inviato la comunicazione, loro effettueranno un fermo amministrativo o un pignoramento sulla pensione.

### **EMILIO CASALINI FUORI CAPO**

I Mertino provano infine a chiedere al comune di Giugliano di annullare la richiesta che aveva presentato in origine a Equitalia, per riscuotere la multa.

### **VINCENZO MERTINO**

Dove abbiamo fatto una richiesta di sgravio fiscale. Loro ce l'hanno accolta...

### **MARIA ROSARIA PETRILLO - COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE GIUGLIANO - NAPOLI**

La richiesta di sgravio è stata presentata il 23, il 23 stesso gli è stato comunicato l'avvenuto sgravio e il 23 stesso è stato intimato ad Equitalia la cancellazione della cartella esattoriale.

### **EMILIO CASALINI FUORI CAPO**

E così dopo 7 sette anni, le peripezie dei Mertino finalmente si chiudono qui. Ma perché Equitalia e Comune non hanno risolto tra loro il problema?

### **PIETRO MERTINO**

Dovrebbero essere gli stessi uffici di Equitalia a risolvere questi problemi "è venuto un signore che dice che lui non c'entra niente, tu che dici?" Invece no, tutto questo non è risultato perché con Equitalia non si riesce proprio ad avere un dialogo. Per me è una mortificazione questo. Perché quando mai nella mia famiglia... qua si

parla di pignoramenti, sequestri amministrativi, ma quando mai? Io sono shockato, io sono stressato. E vorrei dire, ma chi mi ripaga di tutto questo stress? Di tutte queste spese? Andare avanti, indietro, avanti, indietro... io non ce la faccio più!

### **EMILIO CASALINI FUORI CAPO**

Eppure basterebbe così poco per evitare tutto questo, soprattutto quando i fatti sono così evidenti. Nel 2008 la novantenne signora Diotallevi era residente a Napoli e pagava regolarmente la tassa dei rifiuti, come dimostrano le ricevute in suo possesso, ma nel 2010 arriva la richiesta di Equitalia.

### **DANILO FENOGLIO**

Ho fatto una lettera con una raccomandata con ricevuta di ritorno per dimostrare appunto sia al Comune, sia ad Equitalia, che appunto ci sono le intestazioni di Equitalia e del Comune, che i pagamenti erano stati effettuati e che mia madre non abitava in viale Degli Aranci come era citato sulla cartella di Equitalia, ma bensì in viale Degli Oleandri. Non c'è stata nessuna risposta né da parte di Equitalia né da parte del comune di Napoli. Ho risollecitato attraverso email una risposta da parte di entrambi. Silenzio assoluto.

### **EMILIO CASALINI FUORI CAPO**

Sperano che la vicenda sia chiusa. Invece Equitalia si ripresenta nel 2012 con la stessa richiesta. Loro rispondono che hanno pagato, ma ancora una volta non ricevono alcun riscontro. Stavolta è finita davvero? No. Equitalia pochi giorni fa ha bussato nuovamente alla loro porta.

### **DANILO FENOGLIO**

Sempre Equitalia richiede il pagamento della stessa cifra maggiorata degli interessi e impone il pagamento entro 5 giorni. "La avvertiamo che se non pagherà, procederemo ad esecuzione forzata".

### **EMILIO CASALINI FUORI CAPO**

Siccome anche qui committente ed esattore non riescono a parlarsi, la soluzione suggerita è provare a contattare il Comune, cioè l'ente che chiede il pagamento.

### **DANILO FENOGLIO**

Io ho provato a contattare il comune di Napoli sia all'epoca sia in quest'occasione e non ci sono mai riuscito. Ho ricercato in Internet il sito del comune di Napoli, ho trovato dei numeri, ci sono cinque o sei numeri, li ho provati tutti, in differenti orari della giornata e sono sempre occupati. Per cui, non...

### **EMILIO CASALINI**

Mail?

### **DANILO FENOGLIO**

Mail ho provato a trasmetterle, mi è tornata indietro due o tre volte. Ho provato in periodi differenti della giornata, ho pensato anche che magari nella giornata festiva, fosse satura la casella mail e ho riprovato al lunedì, al martedì e nessun risultato, sono sempre rimbalzate al mittente.

### **EMILIO CASALINI FUORI CAPO**

Abbiamo verificato anche noi: le mail tornano davvero indietro e se proviamo a chiamare gli uffici, quando la linea non è occupata, non risponde nessuno.

### **DANILO FENOGLIO**

La sensazione più negativa è quella di avere un interlocutore che è un muro di gomma. Ti richiede delle cose, tu hai necessità di comunicargli delle situazioni e non riesci a comunicare.

### **MILENA GABANELLI IN STUDIO**

Va beh. Equitalia scrive sul suo sito: "ritieni di non dover pagare le somme? Fai istanza e Equitalia sospende le procedure e inoltra all'ente che ne deve rispondere. Se trascorrono 220 giorni dalla richiesta senza che l'ente risponda, il debito ti sarà annullato e non dovrai più pagare". Finora non è andata proprio così. Poi uno si chiede: ma sia Equitalia, che l'ente che impone i pagamenti, rappresentano lo Stato e sono già in comunicazione fra loro. Bisognerà pur imporre una regola per cui chi riceve prova dell'errore se ne debba fare carico e magari anche con obbligo di chiedere scusa.